



Michele Graglia

Le cose per finta

In questo numero di Varesefocus c'è un articolo dedicato al tema dell'efficienza nella Pubblica Amministrazione, tornato alla ribalta delle cronache per iniziativa dell'attuale Ministro della Funzione Pubblica Renato Brunetta. Varesefocus ha indagato alcuni dati statistici per cercare di capire, alla luce almeno della dotazione di personale negli uffici degli enti locali (quanti impiegati per mille abitanti), come si posiziona il nostro territorio. Si è scoperto non solo che siamo tra i più virtuosi, ma addirittura che alcuni Comuni sono candidati per ottenere riconoscimenti di efficienza proprio dal Ministero di Brunetta.

Si è anche scoperto, però, indagando qua e là, che parecchi di quegli stessi Comuni sono inadempienti per quanto riguarda l'attivazione degli Sportelli Unici per le imprese, quei servizi che erano stati voluti per evitare alle nuove imprese di dover richiedere numerose autorizzazioni a diverse amministrazioni pubbliche. Canalizzando le richieste verso un unico ufficio, si pensava di far risparmiare tempo. Aveva infatti destato clamore scoprire che diverse iniziative imprenditoriali erano state costrette ad attendere non mesi, ma anni, per essere autorizzate ad avviare l'attività produttiva, ritardando così anche le relative assunzioni.

La legge prevedeva che gli Sportelli Unici dovessero essere attivati entro il maggio 1999. A quasi dieci anni di distanza, anche in una provincia generalmente solerte come la nostra, poco meno della metà dei Comuni non lo ha fatto.

Talvolta si ha l'impressione che nel nostro Paese le cose si decidano per finta.

Così, la Gazzetta Ufficiale della Repubblica ha reso noto lo scorso 11 febbraio che il Ministero dell'Ambiente ha rilasciato, dopo anni di attesa, l'Autorizzazione Integrata Ambientale ad una importante azienda di Porto Marghera quando la stessa, ironia della sorte, sembrava rassegnata a chiudere i battenti per difficoltà del mercato.

E' un episodio che ricorda l'inaugurazione della bretella che collega Malpensa all'autostrada Milano-Torino, celebrata, con anni di ritardo, nello stesso giorno nel quale Alitalia riduceva drasticamente la propria presenza sull'aeroporto. O, per restare a noi, l'ultimazione dei lavori della caserma dei Vigili del Fuoco a Saronno, che tuttavia rimane spesso sguarnita perché gli stessi devono essere impiegati altrove (Malpensa). E si profilano nuovi intoppi, come ad esempio nel rispetto del cronoprogramma di Expo 2015.

La rincorsa, a volte inutile, dei problemi, anziché la loro prevenzione, è un fattore di grande debolezza per la vita di una Nazione.